Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Come cambia il frontale dell'auto

Covestro presenterà a Fakuma un nuovo concept luminoso per il modulo frontale. Con l'auto elettrica la griglia radiatore diventa obsoleta.

7 settembre 2018 11:17

Alla prossima edizione di Fakuma, fiera delle materie plastiche in programma in ottobre sul lago di Costanza, Covestro presenterà nuovi sviluppi dei suoi tecnopolimeri, tra cui un inedito modulo frontale caratterizzato da un design avveniristico e da un'elevata integrazione funzionale.

COME VETRO. Una speciale variante prevede l'utilizzo di un foglio in policarbonato Makrofol retroilluminato, che conferisce un effetto vetro tridimensionale. Quando la luce è spenta, il frontale torna ad essere una superficie opaca nera. L'illuminazione può anche essere utilizzata per segnalazioni ad altri veicoli o a pedoni.
Il modulo sviluppato dal gruppo tedesco si prepara alla nuova generazione di veicoli elettrici dove la tradizionale griglia del radiatore non è più necessaria, aprendo così nuove libertà creative al design del muso dell'auto, eventualmente personalizzabili dall'utente mediante film semitrasparenti o decorati. Sul foglio decorativo viene applicato un film semitrasparente, anch'esso in policarbonato (che conferisce l'aspetto tridimensionale glass-like), il tutto rivestito con un hard-coating siliconico resistente ai graffi.
Il modulo può essere reso trasparente alle onde emesse dai sistemi radar e LiDAR anticollisione; possono essere integrate ulteriori funzioni, come ad esempio il sistema antisbrinamento a filo.

AMMORTIZZATORE STAMPATO IN 3D. Covestro mostrerà a Fakuma anche alcune applicazioni della stampa 3D, tra cui un complesso smorzatore di vibrazioni (shock absorber), dimostrativo: la molla esterna flessibile (40x7 cm) è realizzata con poliuretano termoplastico (TPU) in polvere utilizzando un processo di sinterizzazione laser selettiva, mentre la vite di regolazione posta all'interno del componente, più rigida e resistente, è prodotta in policarbonato mediante deposizione di filamento (FFF). Infine, la camera interna, terzo componente

dell’ammortizzatore, è stampata con una resina poliuretanica liquida con processo a luce digitale per ottenere una struttura a filigrana.

COMPOSITI MAEZIO. Sarà presentata a Fakuma anche Maezio, la famiglia di materiali compositi a base di resina termoplastica rinforzata con fibre in continuo destinata ad applicazioni di alleggerimento in applicazioni automotive, elettronica, medicale e beni di consumo. Il materiale è costituito da fibre continue di carbonio o vetro impregnate con policarbonato, poliuretano termoplastico (TPU) o altre resine termoplastiche. Il materiale viene poi trasformato in lastre e nastri con rinforzo unidirezionale.

© Polimerica - Riproduzione riservata